Bur n. 79 del 17/09/2013

(Codice interno: 257009)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1536 del 28 agosto 2013

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE (ex Sinistra Medio Brenta) - Realizzazione di un nuovo canale scolmatore dello scolo Piovetta in Comune di Campo San Martino -- Comune di localizzazione: Campo San Martino (PD) - Comuni interessati: Curtarolo, San Giorgio in Bosco (PD) - Procedura di V.I.A., approvazione ed autorizzazione (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 23 della L.R. n. 10/1999, DGR n. 308/2009 e DGR n. 327/2009), con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

[Bonifica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento attesta la compatibilità ambientale dell'opera, ne approva ed autorizza la realizzazione, rilasciando contestualmente la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento attesta la compatibilità ambientale dell'opera, ne approva ed autorizza la realizzazione, rilasciando contestualmente la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 06/11/2009 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Ex Sinistra Medio Brenta) con sede legale in Mirano (via Marconi 11, C.F. 82015300278), domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 23 della L.R. n. 10/1999, DGR n. 308/2009 e DGR n. 327/2009, acquisita con prot. n. 623725/45.07.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 30/06/2010 sul quotidiano "Il Mattino di Padova", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e dello S.I.A. con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia ed i Comuni di Campo San Martino, Curtarolo, San Giorgio in Bosco (PD).

Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA in data 12/07/2010 presso la sala consiliare del Comune di Campo San Martino.

Risultano pervenute osservazioni, di cui agli artt. 16 e 17 della L.R. 10/99, tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento

In data 22/09/2010, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22/07/1997, n. 27, è decaduta la Commissione Regionale V.I.A..

La sospensione dell'attività della Commissione Regionale V.I.A. è terminata con la nomina della Commissione Regionale V.I.A., avvenuta in data con la DGRV n. 274 del 15/03/2011.

In data 18/05/2011 è stata nominato il gruppo istruttorio, responsabile dell'istruttoria tecnica, ed è stata effettuata la presentazione del progetto in Commissione Regionale V.I.A.

Il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., incaricato dell'istruttoria tecnica, al fine dell'espletamento della procedura valutativa, ha effettuato un sopralluogo nei luoghi di ubicazione dell'intervento in data 07/06/2011.

In data 24/06/2011 gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 304338/E.410.011, copia della relazione di VInca all'U.P. Coordinamento Commissioni, al fine di acquisire un parere in merito.

In riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in data 04/07/2011, gli Uffici dell'UC V.I.A. hanno richiesto con nota prot. n. 318349/ E.410.011 al proponente la trasmissione ai sensi del D.Lgs. 42/04 dei documenti progettuali alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 9053 del 20/12/2011 copia degli elaborati progettuali alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, chiedendo contestualmente il rilascio del parere paesaggistico, notiziando nel contempo l'U.C. V.I.A..

Successivamente, in data 26/07/2011 la Commissione Tecnica Incaricata dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV) ha espresso una richiesta di integrazioni.

In data 17/02/2012 con nota prot. 0012680, acquisita agli atti con prot. n. 96980 del 29/02/2012, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha espresso parere contrario all'intervento in oggetto.

Gli Uffici dell'U.C.V.I.A. in data 31/05/2012 con nota prot n. 2525222/E.410.011 ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 hanno trasmesso suddetto parere al proponente, comunicando contestualmente al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive l'interruzione dei termini per la conclusione del procedimento.

In data 07/06/2012 con prot. n. 265502 gli Uffici dell'U.C.V.I.A hanno acquisito integrazioni progettuali volontarie inerenti la procedura VInca, trasmesse dal proponente con nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 4448.

In seguito gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno acquisito con prot. n. 289912 del 22/06/2012 le controdeduzioni espresse dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990.

In data 27/07/2012 gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 37949/E.410.011, integrazioni progettuali fornite dal proponente all'U.P. Coordinamento Commissioni, al fine di acquisire un parere in merito.

Gli Uffici dell'U.C.V.I.A. in data 24/09/2012 hanno trasmesso ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 le controdeduzioni espresse dal proponente alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

In data 06/09/2012 è stato acquisita dagli Uffici V.I.A. con prot. n. 396554 la presa d'atto rispetto alla dichiarazione di non necessità di procedura di Valutazione d'Incidenza, espresso dal competente Servizio Pianificazione Ambientale dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) in data 13/08/2012 con la Relazione Istruttoria Tecnica n. 143/2012.

In data 21/05/2013 con nota prot. 0009091, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto.

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 414 del 05/06/2013, la Commissione Regionale VIA, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole di compatibilità ambientale ed approvazione del progetto con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al citato parere, **Allegato A** del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e integr.;

VISTA la L.R. 10/1999 e succ. mod. e integr.;

VISTA la D.G.R. n. 308 del 10/02/2009;

VISTA la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009;

VISTO il parere della Commissione Regionale Valutazione Impatto Ambientale n. 414 espresso nella seduta del 05/06/2013, **Allegato A** del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 414, espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 05/06/2013, **Allegato A** del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del parere di compatibilità ambientale, di approvazione e di autorizzazione alla realizzazione del progetto per "Realizzazione di un nuovo canale scolmatore dello scolo Piovetta in Comune di Campo San Martino", presentato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Ex Sinistra Medio Brenta);

3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale e di prendere atto della dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione d'Incidenza, valutata come conforme alla DGR. n. 3173 del 10/10/2006 dalla Commissione Tecnica Incaricata dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV) con la Relazione Istruttoria Tecnica n. 143/2012 del 13/08/2012 di Incidenza Ambientale, secondo le prescrizioni di cui al parere n. 414 della Commissione Regionale VIA, **Allegato A** del presente provvedimento;

4. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009) e dall'art. 23 della L.R. 10/1999, l'intervento in oggetto con le prescrizioni di cui al citato parere **Allegato A**, dando atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

5. di approvare le risultanze dello studio per la Valutazione di Incidenza, relativo al progetto per la realizzazione di "Realizzazione di un nuovo canale scolmatore dello scolo Piovetta in Comune di Campo San Martino", secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica n. 143/2012, espressa in data 13/08/2012;

6. di rilasciare l'Autorizzazione in materia di tutela dei Beni Paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;

7. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

8. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;

9. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Ex Sinistra Medio Brenta) con sede in Comune di Mirano (via Marconi 11, C.F. 82015300278) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, ai Comuni di Campo San Martino, Curtarolo e di San Giorgio in Bosco (PD), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova, alla Direzione Regionale Progetto Venezia, alla Direzione Regionale Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, alla Direzione Regionale Urbanistica, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Unità di Progetto Genio Civile di Padova, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno, alla Soprintendenza Archeologica del Veneto;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

12. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.